



Siamo grati a Dio come Maria.

«L'anima mia magnifica il Signore» (Lc 1,46).

(AGOSTO 2025, dalla liturgia di sabato 15 agosto, Assunzione B.V.M.)



movimento dei
focolari



In questo mese festeggiamo Maria, che è stata scelta da Dio per diventare la mamma di Gesù. Maria aveva l'anima "bellissima", senza il peccato originale. Sì Maria era speciale, ma sapeva che era tutto un dono di Dio.



Infatti, quando aspettava Gesù ed è andata a trovare la cugina Elisabetta, anche lei in attesa di un figlio, ha cantato, col cuore pieno di gioia: "La mia anima è in festa, perché grandi cose ha fatto in me Dio Onnipotente!"



Maria è stata speciale perché ha capito che tutto quello che aveva veniva da Dio che l'aveva creata e aveva fatto in lei grandi cose. Era così buona e senza peccato, che, quando è morta è subito salita, "assunta", portata in cielo dagli angeli.



Gabriel sta per andare a letto, è felice perché è riuscito proprio a fare tanti atti d'amore durante la giornata. A colazione ha dato il suo bicchiere preferito, col disegno di Asterix, al fratellino che glielo aveva chiesto.



Poi quando il papà gli aveva chiesto di mettere a posto le scarpe, l'aveva fatto subito. E ha preparato delle sorprese per sabato, quando andranno al compleanno della nonna: un bellissimo gioco di indovinelli!



Ma adesso è ora di dormire e insieme col papà ringraziano Gesù per la giornata. Sì, pensa Gabriel, ecco cosa dirà sabato al gioco degli indovinelli: "Gesù esiste, perché è Lui che ci aiuta a fare gli atti d'amore!"